

Indice

Storia del movimento antimafia

11 Introduzione

Lotta di classe e impegno civile, p. 12 - Una storia contro gli stereotipi, p. 15 - Movimento antimafia e istituzioni, p. 16.

Parte prima. Il movimento contadino e la lotta contro la mafia

23 I. I Fasci siciliani

Il primo esempio di lotta organizzata contro la mafia, p. 23 - Il contesto. La crisi economica e la recessione produttiva in Sicilia, p. 25 - La popolazione attiva in Sicilia alla fine del XIX secolo, p. 26 - I contadini siciliani: «villani», «creta su cui Dio non ha soffiato», p. 29 - Il contesto politico-ideologico. La questione agraria nel socialismo italiano ed europeo, p. 30 - Dalle società di mutuo soccorso ai Fasci, p. 32 - Cosa erano i Fasci? Valutazioni contrastanti per una realtà composita, p. 33 - Fasci socialisti e Fasci spuri, p. 38 - Un'organizzazione di lavoratori tra sindacato e partito, p. 39 - Il programma dei Fasci socialisti: rivoluzionari, non rivoltosi, p. 42 - La struttura organizzativa, p. 43 - La composizione sociale: «città e campagna si sono data la mano», p. 46 - Il ruolo delle donne e dei ragazzi, p. 47 - «Fare come in Sicilia»: i Fasci da Roma a New York, p. 50 - La parabola dei Fasci, p. 51 - Il massacro di Caltavuturo, p. 52 - Scioperi operai e contadini. Il congresso minerario di Grotte e i Patti di Corleone, p. 53 - I «tumulti», i massacri, lo scioglimento dei Fasci, p. 56 - Soldati e mafiosi sparano sui Fasci, p. 60 - La mafia al tempo dei Fasci, p. 62 - I Fasci e la mafia, p. 64 - Meno pregiudicati nei Fasci che nel Parlamento!, p. 70 - Gli arresti, i processi, le condanne, p. 71 - La Chiesa cattolica e i Fasci, p. 75 - La cultura dei Fasci, p. 77 - Artisti e intellettuali di fronte ai Fasci, p. 81 - «I vecchi e i giovani» di Pirandello, p. 83.

87 II. Lotta alla mafia e per la democrazia dagli ultimi anni dell'800 al fascismo

Dopo i Fasci: emigrazione e ripresa delle lotte, p. 87 - Il processo Notarbartolo: la mafia alla ribalta nazionale, la giustizia negata, la nascita del sicilianismo, il

ruolo dei familiari delle vittime, p. 90 - Le analisi della mafia nei primi anni del '900, p. 92 - Le affittanze collettive e l'eliminazione del gabello, p. 97 - Il problema dell'usura e le casse rurali cattoliche, p. 102 - La strage dei militanti e dei dirigenti, p. 104 - Lorenzo Panepinto, p. 105 - L'assassinio di Bernardino Verro, p. 109 - Durante e dopo la prima guerra mondiale: la promessa non mantenuta della terra ai contadini, p. 111 - Le occupazioni delle terre, tra delitti di mafia e stragi delle forze dell'ordine, p. 113 - Alongi e Orzel: un tentativo di unire contadini e operai finito nel sangue, p. 116 - Lotta contro la mafia e per la democrazia prima dell'avvento del fascismo, p. 120 - Le donne a casa?, p. 123 - Chiesa e mafia prima e durante il fascismo, p. 124 - Il fascismo e la mafia, p. 127 - L'analisi di Grieco su mafia e fascismo, p. 128.

131 III. Il movimento contadino e lo scontro con la mafia nel secondo dopoguerra

Il Governo militare e la mafia: i consigli del capitano Scotten, p. 131 - La mafia assume direttamente il potere, p. 133 - Separatismo e mafia, p. 134 - Banditismo, mafia e movimento contadino, p. 136 - «Sete di libertà e fame di terra», p. 137 - La rinascita del movimento contadino, p. 139 - Le avvisaglie del grande scontro, p. 140 - La strage di Palermo del 19 ottobre 1944 e i moti antileva del 1944-45, p. 143 - I granai del popolo, p. 143 - La lotta per l'attuazione dei decreti Gullo, p. 144 - La lotta per la ripartizione dei prodotti, p. 145 - La lotta per la concessione delle terre incolte e malcoltivate, p. 148 - L'analisi della mafia e del contesto: dal separatismo all'autonomismo, p. 148 - La mafia come borghesia impedita nel suo sviluppo: l'analisi di Emilio Sereni, p. 153 - A guardia del latifondo, p. 154 - Militanti uccisi negli anni 1945-46, p. 155 - I banditi in azione, p. 158 - La svolta del 1947: la strage di Portella della Ginestra e la rottura dell'unità antifascista, p. 158 - La risposta politica: il centro-destra, p. 163 - Il movimento cooperativistico in Sicilia, p. 165 - La lotta per la riforma agraria, p. 166 - Violenza mafiosa e repressione di Stato, p. 170 - Gli scioperi a rovescio e i contrasti nel Pci siciliano, p. 172 - Nelle zolfare contro la mafia, p. 175 - Il ruolo delle donne, p. 177 - Il ruolo della Chiesa, p. 179 - Chi ha vinto?, p. 183 - La guerra contadina, p. 188 - Il mazzismo, l'industrializzazione, la mafia e l'antimafia sotterranea, p. 196.

Parte seconda. Un periodo di transizione

203 IV. La lotta contro la mafia negli anni '60-'70

Un mondo in via di cambiamento, p. 203 - La mafia dei primi anni '60, p. 204 - L'istituzione della Commissione parlamentare antimafia, p. 208 - Le santabarbare inesplose, p. 211 - Il caso Matta, p. 212 - La relazione di maggioranza: la mafia come fenomeno di classi dirigenti, p. 214 - La relazione di minoranza del Pci, p. 217 - La relazione del Msi, p. 219 - Storici, sociologi e giornalisti sulla mafia dalle origini agli anni '60, p. 219 - L'opposizione al sacco di Palermo, p. 223 - Danilo Dolci e il tentativo di creazione di un movimento popolare nonviolento, p. 225 - Il pastore Panascia e il cardinale Ruffini: una voce minoritaria e un continentale «sicilianista», p. 226 - Si muore ancora nelle campagne siciliane: l'omicidio di Carmelo Battaglia, p. 232 - Il '68 a Palermo e la Nuova sinistra, p. 233 - L'esperienza di Giuseppe Impastato, p. 235 - Il Centro Impastato e l'«antimafia difficile», p. 236 - La Chiesa cattolica scopre la mafia, p. 238.

Parte terza. L'impegno della società civile

245 V. La lotta contro la mafia dagli anni '80 a oggi

La guerra di mafia 1981-83, la scoperta di Cosa nostra e l'egemonia dei corleonesi, p. 245 - La legge antimafia e la definizione dell'associazione a delinquere di tipo mafioso, p. 247 - La ripresa degli studi sulla mafia, p. 249 - Dopo i grandi delitti: non solo l'emozione e lo sdegno..., p. 251 - Il Coordinamento antimafia, p. 252 - Sciascia e i «professionisti dell'antimafia», p. 256 - Mafia e antimafia in terra di Sicilia: Giuseppe Fava e l'esperienza de «I Siciliani», p. 257 - L'antimafia come movimento nazionale, p. 258 - Vescovi e clero siciliani negli anni '80, p. 260 - La «messa antimafia» del 31 ottobre 1981, p. 261 - L'assassinio di Dalla Chiesa e l'omelia di Sagunto, p. 263 - Novembre 1982: il Papa a Palermo. Ricomincia il silenzio, p. 265 - Attività di preti di base. Il Centro sociale San Francesco Saverio e gli altri centri sociali, p. 266 - Il Cocipa, ovvero: i costi dell'autonomia, p. 268 - Le «giunte di primavera», p. 269 - Una proposta abortita: la convenzione antimafia del 1988, p. 270 - Le elezioni europee del 1989 e le elezioni comunali del 1990. Il trionfo della Dc e lo scontro di Orlando con Falcone, p. 271 - Il boom delle estorsioni e la nascita del movimento antiracket, p. 273 - Libero Grassi: «eroe borghese senza borghesia», p. 275 - Imprenditori a Palermo, p. 277 - Il pizzo: un «contratto assicurativo in stato di necessità», p. 278 - Una morte più che annunciata, p. 280 - Nascita del movimento antiracket: l'Acio di Capo d'Orlando, p. 283 - Perché a Palermo no e a Capo d'Orlando sì?, p. 284 - Le reazioni alla morte di Libero Grassi: la legge antiracket e la mobilitazione della Confindustria, p. 285 - Il delitto Lima e le stragi di Capaci e via D'Amelio. Gli attentati di Roma, Firenze e Milano, p. 288 - Dopo Falcone e Borsellino: dal cartello antimafia a «Palermo anno uno», p. 290 - Un tentativo, non riuscito, di rinnovamento della politica: «Per ricostruire Palermo», p. 294 - «Palermo anno uno» e «Palermo apre le porte», p. 295 - Il ruolo dei familiari delle vittime, p. 296 - I familiari di vittime parti civili: un caso emblematico, p. 297 - Le donne associate contro la mafia, p. 299 - Il lavoro nelle scuole, p. 301 - Didattica ed educazione antimafia, p. 302 - L'educazione alla legalità, p. 303 - La Chiesa negli anni '90. I vescovi italiani e l'educazione alla legalità, p. 305 - Una lettera al Papa e l'anatema di Agrigento, p. 305 - L'attività e il sacrificio di padre Puglisi e di don Diana, p. 307 - «Prete-antimafia» e preti di mafia, p. 309 - La pastorale antimafia: la mafia come «struttura di peccato» e «peccato sociale», p. 313 - Prima e dopo il convegno delle Chiese del novembre 1995, p. 314 - La «coabitazione» tra mafia e istituzioni: la relazione su mafia e politica della Commissione antimafia del 1993, p. 316 - Informare in Italia: un mestiere a rischio, p. 318 - Libera: un'associazione di associazioni, p. 320 - Il movimento antiracket oggi, p. 321 - La lotta contro l'usura, p. 323 - Che cos'è l'attuale movimento antimafia: dalla descrizione all'analisi, p. 324 - Gli studi più recenti sulle mafie: parcellizzazione dei saperi e mancanza di un progetto comune, p. 329 - Il movimento antimafia nel «villaggio globale», p. 330.

Appendice

335 Associazioni e iniziative antimafia in Italia. Dal Sud al Nord

345 Note

389 Indice dei nomi